



COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

OPERE DI EDILIZIA LIBERA RIGUARDANTI SISTEMAZIONI ESTERNE NELL'IMMOBILE DENOMINATO "LA CONTEA MALOSSÌ"

POSTO IN LOC. TREBBO DI RENO, AI CIVICI 95, 97, 99 DI VIA LAME



IL RICHIEDENTE:
Comune di Castel Maggiore

AREA LL.PP. - PATRIMONIO - TRASPORTI - MOBILITA'
La Dirigente: Lucia Campana

PROGETTISTA E D.L.:
Arch. Loreto Colucci

TECNICO COMPETENTE

AUTORIZZAZIONE
prot. 4796 del 16/02/2024

art. 21, comma 4, D. Lgs. 42/2004

PROGETTO ESECUTIVO

art. 41, comma 8, D. Lgs. 36/2023

OGGETTO: NOTA TECNICA INTEGRATIVA

- Nota Tecnica sulle prescrizioni di cui all'Aut. SABAP-BO Prot. 4796 del 16/02/2024
- Rilascio Autorizzazione di cui all'art. 21, comma 4, D. Lgs. 42/2004, Prot. 4796 del 16/02/2024

ELABORATO	01.3 DOC		SCALA	FEBBRAIO 2024
DATA AGG.	N.	DESCRIZIONE		
febbraio 2024	N. 01	Progetto Esecutivo		

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Loreto Colucci

AREA LL.PP. – PATRIMONIO –

TRASPORTI – MOBILITA'

Geom. Lucia Campana

- NOTA TECNICA INTEGRATIVA

***REALIZZAZIONE DI UN'AREA PAVIMENTATA NEL CORTILE ESTERNO DELL'IMMOBILE
DENOMINATO "LA CONTEA MALOSSI", POSTO AI CIVICI 95, 97 E 99 DI VIA LAME, A TREBBO
DI RENO***

1. NOTA TECNICA

Nel comune di Castel Maggiore, e più precisamente nella frazione di Trebbo di Reno, al civico 99 di via Lame, si trova l'immobile denominato "La Contea Malossi".

L'immobile è sottoposto a decreto di tutela (il Decreto 24 febbraio 2009) e, in forza di questo sottoposto alle specifiche discipline di intervento di cui al D. Lgs. 42/2004. La strumentazione urbanistica recepisce tale dispositivo, mediante l'introduzione dell'immobile negli specifici elenchi.

L'intervento di cui si tratta riguarda la realizzazione di una piccola area pavimentata nell'area cortiliva di pertinenza dell'immobile e il contestuale potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica esistente, mediante l'installazione di un apparecchio illuminante supplementare che garantisca la corretta illuminazione della nuova area pavimentata.

L'intervento che si intende realizzare ha comportato la Richiesta di preventiva autorizzazione da parte della competente Soprintendenza.

L'intervento prevedeva la realizzazione dell'area pavimentata in masselli autobloccanti, in analogia con le aree pavimentate esistenti.

La competente Soprintendenza, con Prot. 4796 del 16/02/2024, ha rilasciato l'Autorizzazione ex art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., con l'indicazione della seguente prescrizione:

- *la pavimentazione sia in calcestruzzo architettonico le cui caratteristiche cromatiche siano concordate con questo Ufficio*

A seguito del rilascio dell'Autorizzazione, ai fini della consegna del Progetto Esecutivo, è stato necessario procedere all'allineamento delle scelte progettuali in base prescrizioni della Soprintendenza; e, conseguentemente, alla parziale modifica dei contenuti e degli elaborati del Progetto.

L'intervento che ne consegue, pertanto, consiste nella realizzazione di un'area pavimentata di circa 6,20 metri di larghezza e 11,60 metri di lunghezza, da realizzarsi con una pavimentazione in calcestruzzo architettonico, come da prescrizione della competente Soprintendenza (cfr. Aut. Prot. 4796 del 16/02/2024).

La pavimentazione avrà caratteristiche materiche e cromatiche, che concordemente con la competente Soprintendenza, siano coordinate con la pavimentazione esistente in masselli autobloccanti (vialetto di accesso al cortile e dei marciapiedi perimetrali dell'immobile).

Le altre componenti dell'intervento restano sostanzialmente invariate rispetto ai contenuti esaminati dalla competente Soprintendenza, non essendo state fornite ulteriori prescrizioni o indicazioni, rispetto a quelle sopra menzionate.

Budrio, 24 febbraio 2024

Il tecnico incaricato
Arch. Loreto Colucci
3362
LORETO
COLUCCI
ARCHITETTO
UFFICIO TECNICO
CONSERVATORI E CONSERVATORI DI BORGATA
ORDINE DEGLI ARCHITETTI



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

Al Comune di CastelMaggiore
comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

e p.c.

All'Arch. Loreto Colucci
loreto.colucci@archiworldpec.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Prot. rif. segnatura *Pos. Archivio* BO M
2071

risposta al foglio 35028 pervenuto il
29.12.2023
(ns. prot. 126 del 2.01.2024)

Class. 34.43.04/ *Allegati*

Oggetto: **Castel Maggiore (BO), Contea Malossi in via Lame 95**
sottoposto a tutela con D.D.R. 28.01.2009 emesso ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
"Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Dati catastali: Fg. 31, Mapp. 60 e 142 parte, sub 4(60)
Proprietà e richiedente: Comune di Castelmaggiore
Lavori di pavimentazione di una parte dell'area esterna
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Rilascio di autorizzazione con prescrizioni

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. ed alla documentazione integrativa richiesta e pervenuta con le note indicate a margine;

- accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza** i lavori conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate.**

- la pavimentazione sia in calcestruzzo architettonico le cui caratteristiche cromatiche siano concordate con questo Ufficio.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo del tecnico incaricato della direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con il funzionario responsabile dell'istruttoria, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una

corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive anche sulla base di campionature in situ. Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O=MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria: Arch. Paola Zigarella
Funzionario architetto